



CODICE ETICO

Prima adozione in data 21 aprile 2020
Revisione adottata dall'Assemblea in data 21 aprile 2020

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | CHI SIAMO | 4 |
| 2 | FINALITÀ | 4 |
| 3 | AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI | 6 |
| 4 | DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO | 6 |
| 5 | PRINCIPI ETICI | 7 |
| 5.1 | LEGALITÀ E COMPLIANCE | 7 |
| 5.2 | INTEGRITÀ..... | 8 |
| 5.3 | EGUAGLIANZA..... | 8 |
| 5.4 | LEALTÀ | 8 |
| 5.5 | TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ | 9 |
| 5.6 | RISERVATEZZA..... | 9 |
| 5.7 | TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELL'IMMAGINE DEL CONSORZIO | 9 |
| 5.8 | RESPONSABILITÀ SOCIALE | 9 |
| 5.8.1 | <i>Valorizzazione delle Persone</i> | 10 |
| 5.8.1.1 | Selezione e gestione del personale..... | 10 |
| 5.8.1.2 | Tutela della persona | 10 |
| 5.8.2 | <i>Salute e Sicurezza sul lavoro</i> | 11 |
| 5.8.3 | <i>Rispetto e tutela dell'ambiente</i> | 12 |
| 5.9 | RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE | 12 |
| 5.10 | CULTURA DEL CONTROLLO INTERNO..... | 13 |
| 5.11 | EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO | 13 |
| 5.12 | CONCORRENZA LEALE | 13 |
| 5.13 | QUALITÀ..... | 13 |
| 6 | PRINCIPI DI COMPORTAMENTO | 14 |
| 6.1 | PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DELLA GOVERNANCE | 14 |
| 6.2 | IMPEGNI E DOVERI DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI | 15 |
| 6.3 | RAPPORTI CON GLI ORGANI E FUNZIONI DI CONTROLLO | 16 |
| 6.4 | TUTELA E UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE | 16 |
| 6.5 | GESTIONE DELLE RISORSE INFORMATICHE..... | 17 |
| 6.6 | LOTTA ALLA CORRUZIONE E A COMPORTAMENTI ILLEGITTIMI..... | 19 |
| 6.7 | GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE | 20 |
| 6.8 | LOTTA AL RICICLAGGIO DI DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ, AUTO RICICLAGGIO..... | 20 |
| 6.9 | AFFIDABILITÀ NELLA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI | 21 |
| 6.10 | GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE..... | 22 |
| 6.11 | TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE | 23 |
| 6.12 | EQUITÀ DI TRATTAMENTO E RISERVATEZZA..... | 24 |

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 6.13 | RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE..... | 24 |
| 6.14 | SISTEMA INFORMATICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 26 |
| 6.15 | PARTITI POLITICI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI | 26 |
| 6.16 | SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ..... | 27 |
| 6.17 | PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON I CLIENTI..... | 27 |
| 6.18 | PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON FORNITORI E CONSULENTI..... | 28 |
| 6.19 | COMUNICAZIONE ESTERNA | 29 |
| 6.20 | GESTIONE INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY..... | 30 |
| 7 | ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO | 31 |
| 7.1 | OBBLIGATORIETÀ..... | 31 |
| 7.2 | RESPONSABILITÀ DEL CONSORZIO | 32 |
| 7.3 | OBBLIGHI DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI | 32 |
| 7.4 | OBBLIGHI PER IL PERSONALE..... | 33 |
| 7.5 | OBBLIGHI DEI TERZI | 33 |
| 8 | VIGILANZA SULL’ATTUAZIONE E SEGNALAZIONI..... | 33 |
| 9 | SISTEMA SANZIONATORIO | 34 |
| 10 | REVISIONE DEL CODICE E ENTRATA IN VIGORE..... | 35 |

1 Chi siamo

Il Consorzio universitario per l'ingegneria nelle assicurazioni (CINEAS) fondato dal Politecnico di Milano nel 1987, senza fini di lucro, è una scuola di formazione manageriale sulla gestione dei rischi e dei sinistri.

Soci del Consorzio sono atenei, imprese di varia natura tra le quali primarie compagnie assicurative a livello nazionale e internazionale e società di brokeraggio, associazioni di categoria, società di bonifica, studi professionali d'ingegneria e *loss adjusting*.

Il CINEAS ha acquisito e consolidato negli anni un'eccellente reputazione, a livello sia nazionale sia internazionale, di consorzio universitario caratterizzato da una sana e prudente gestione, che conduce le proprie attività nel rispetto dei principi etici di correttezza, trasparenza, integrità e professionalità.

Il Consorzio finanzia le proprie attività con i contributi obbligatori dei soci, ad eccezione degli Atenei che ne sono esonerati dallo Statuto, e con le eventuali sovvenzioni e dotazioni particolari che vengono corrisposte a titolo gratuito.

Secondo lo Statuto, scopo del Consorzio *“è la progettazione e l'esecuzione di programmi di ricerca nel campo assicurativo e dell'analisi e gestione dei rischi in generale, anche finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico; scopo del Consorzio è anche la diffusione di conoscenze tecnico-scientifiche mediante attività di formazione dei quadri e/o professionale (Art. 1, comma C, Legge 1° dicembre 1983, n. 651).”*

Il Consorzio ha deciso di redigere il presente Codice Etico (Codice) per gestire la complessità delle situazioni in cui si trova ad operare, le sfide dello sviluppo, del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e la necessità di tenere in considerazione gli interessi di tutti i legittimi portatori di interesse nei confronti dell'attività consortile, nella consapevolezza che le regole giuridiche debbano essere affiancate da un sistema di principi etici idonei ad orientare i comportamenti e le scelte individuali e collettive.

2 Finalità

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche di CINEAS nella conduzione delle attività consortili e definisce l'insieme dei principi, nonché le linee di comportamento, che devono essere assunte dai Destinatari dello stesso.

È la carta dei valori attraverso la quale il Consorzio enuncia e chiarisce le proprie responsabilità ed impegni etico e sociali verso i portatori di interesse interni ed esterni.

La diffusione dei valori del consorzio non può infatti essere disgiunta da un effettivo rispetto di principi fondamentali quali la correttezza professionale, l'integrità personale, l'effettiva tutela della

salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro, nonché la trasparente competizione sul mercato da parte di tutti i soggetti che vi operano.

A prescindere dal rispetto delle esigenze codificate nelle disposizioni di legge, l'adozione di un Codice Etico costituisce un irrinunciabile strumento di valorizzazione dell'attività consortile, tale da far emergere la sua dimensione etico-deontologica e, dunque, finalizzato a valorizzare al meglio il perseguimento degli scopi sociali, salvaguardando la reputazione dell'istituzione.

Il Codice Etico deve infatti orientare i comportamenti degli organi sociali, del management, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, oltre e al di là della norma e delle procedure.

Il Codice assume un ruolo di norma di riferimento, infatti, laddove un'attività, un atto o un'operazione non sia governata da procedure, istruzioni di lavoro o altri protocolli preventivi, identifica i principi ai quali uniformare i comportamenti, così chiunque operi nell'interesse o a vantaggio del Consorzio possa essere e a conoscenza dei comportamenti da tenersi e di quelli inibiti.

L'esistenza e l'osservanza di questo sistema di regole etiche consente al Consorzio di esercitare il proprio ruolo responsabilmente.

Al Codice viene quindi attribuita:

- una funzione di legittimazione: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità del Consorzio nei confronti degli stakeholder;
- una funzione cognitiva: il Codice, attraverso l'enunciazione di principi consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- una funzione preventiva: la codifica dei principi etici di riferimento, cui tutti gli stakeholder devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo del Consorzio a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti.

In nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio del Consorzio (o per interessi personali) può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, di una condotta non etica ovvero illecita.

3 Ambito di applicazione e Destinatari

CINEAS, contestualmente al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, e fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, si attiene rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previste nel Codice che ha validità sia in Italia sia all'estero.

In caso di disallineamento tra i principi espressi nel Codice Etico e le normative locali, si applicano comunque le previsioni più restrittive, siano esse quelle espresse nel Codice Etico oppure nel singolo ordinamento giuridico.

Il presente Codice Etico impegna i membri degli organi sociali, il management, il personale dipendente del Consorzio (di seguito Destinatari interni), i collaboratori esterni, i partner, i fornitori, i professionisti e tutti coloro che indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, agiscono in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio o comunque per il conseguimento degli obiettivi del Consorzio (di seguito Destinatari).

CINEAS promuove, nei confronti dei soggetti terzi con i quali intrattiene rapporti, la stipulazione di pattuizioni contrattuali mediante le quali essi assumono l'impegno di osservare le disposizioni del presente Codice e, qualora i soggetti terzi siano persone giuridiche, si adopera affinché la diffusione e l'osservanza del Codice sia garantita da parte di tutti i soggetti persone fisiche inseriti nell'organizzazione del soggetto terzo.

4 Diffusione del Codice Etico

CINEAS promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice nei confronti dei Destinatari, vigilando costantemente sulla sua osservanza e raccomandandone la piena osservanza, mediante:

- ✓ la sua distribuzione e diffusione a tutti i componenti degli organi e degli organismi aziendali ed a tutti i dipendenti,
- ✓ l'archiviazione nella rete interna aziendale,
- ✓ la pubblicazione sul sito internet nella sezione <https://www.cineas.it/chi-siamo/codice-etico>,
- ✓ la formazione,
- ✓ l'inserimento, negli atti di incarico e nei contratti di consulenza, collaborazioni, di lavori e forniture di beni e servizi, di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal presente Codice Etico,
- ✓ l'eventuale comunicazione di chiarimenti dei principi e delle disposizioni in esso contenute.

Copia cartacea del Codice sarà sempre disponibile presso la sede amministrativa del Consorzio.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti a conoscere il contenuto del presente Codice, ad astenersi

da comportamenti contrari ad essi, e a rivolgersi al Collegio dei Revisori Contabili per richieste di chiarimenti o segnalazioni di eventuali carenze e violazioni (o anche solo tentativi di violazione) di cui siano venuti a conoscenza.

5 Principi etici

Il conseguimento degli obiettivi statuari di CINEAS è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nell'ambito del medesimo, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, nonché il sistema di valori e principi in materia di trasparenza, efficienza energetica e sviluppo sostenibile.

È ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile.

Questi sono i principi etici a cui CINEAS si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato; soddisfare le aspettative delle comunità dei territori in cui opera; migliorare la soddisfazione dei propri clienti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle risorse umane.

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a osservare i principi.

Il Consorzio non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi manifesti di non volerli rispettare.

Il Consorzio, nel dettaglio, per il raggiungimento dei propri obiettivi si ispira ai seguenti principi:

5.1 Legalità e compliance

Rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nei Paesi nei quali il Consorzio opera. I Destinatari si impegnano a garantire il rispetto integrale e incondizionato delle leggi e delle regolamentazioni vigenti in ogni contesto geografico e ambito operativo, a tutti i livelli decisionali ed esecutivi, astenendosi altresì dal costringere o istigare altri, colleghi o esterni a CINEAS, a violare o eludere, anche in maniera lieve, le leggi e i regolamenti in vigore nei paesi in cui CINEAS è presente o nei quali esso ha interessi anche indiretti.

Chiunque all'interno di CINEAS subisca una costrizione o istigazione a violare leggi lo deve riferire prontamente al proprio Responsabile, o, se ciò non è possibile, per mancanza di questo o perché da questo istigato o costretto, deve prontamente riferire la costrizione e l'istigazione al Collegio dei Revisori Contabili.

I Destinatari interni sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi e, in caso di dubbio, di richiedere informazioni e chiarimenti al proprio Responsabile.

In ogni caso non è tollerata nessuna forma di mancato rispetto della legge e di atteggiamenti e condotte fraudolenti, di corruzione e concussione, anche se posti in essere a beneficio del Consorzio e/o commessi in maniera indiretta attraverso società o soggetti terzi.

5.2 Integrità

Intesa come rifiuto di comportamenti illegittimi, o comunque scorretti, e di qualunque forma di corruzione al fine di raggiungere obiettivi personali o di business.

Nello svolgimento delle proprie attività professionali, nei rapporti interni e esterni, CINEAS richiede ai Destinatari di porre in essere comportamenti, nei rapporti, in linea con i principi di correttezza e onestà, lealtà e buona fede.

Il Consorzio si impegna inoltre a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questo subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne.

5.3 Eguaglianza

CINEAS, nelle relazioni intrattenute con la generalità dei soggetti con i quali si trovi ad operare, si impegna a promuovere la parità di trattamento di tutti i soggetti, evitando ogni discriminazione fondata sull'età, il sesso, lo stato di salute, la nazionalità, le opinioni politiche e le fedi religiose dei suoi interlocutori.

Non tiene conto di raccomandazioni o suggerimenti di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice.

Ogni tentativo di comportamento contrario a questa regola deve essere comunicato al proprio Responsabile che, ove necessario, provvede ad effettuare le opportune comunicazioni al Collegio dei Revisori Contabili

5.4 Lealtà

Le decisioni e i comportamenti sono attuati tenendo conto dei propri doveri e degli impegni assunti, assicurando il rispetto di principi e valori.

5.5 Trasparenza e professionalità

Il principio di trasparenza si basa sull'autenticità, chiarezza e accessibilità dell'informazione e quindi sull'impegno a svolgere i compiti e le responsabilità assegnate in modo diligente, con chiarezza ed adeguato alla natura degli stessi. Tale principio deve essere osservato nelle relazioni con gli interlocutori interni ed esterni.

Ogni operazione e transazione posta in essere nell'interesse di CINEAS o che comunque ne coinvolga il nome e/o la reputazione, deve improntarsi massimamente alla correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e secondo le procedure adottate da CINEAS e deve essere, altresì, opportunamente documentata e assoggettabile a verifica.

Non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari del Consorzio.

5.6 Riservatezza

Tutela della riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa. I Destinatari sono tenuti a rispettare i doveri di riservatezza inerenti alla gestione delle informazioni in proprio possesso e trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e professionali. Il Consorzio non utilizza i dati riservati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati comunicati, salvo in caso di espressa autorizzazione, e comunque sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di privacy e delle regole aziendali interne.

5.7 Tutela del patrimonio aziendale e dell'immagine del Consorzio

I Destinatari devono rispettare, proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e i comportamenti sono orientati alla tutela dell'immagine del Consorzio.

E' vietato utilizzare per usi personali risorse, beni o materiali di proprietà dello stesso.

5.8 Responsabilità sociale

Il Consorzio assume come valori essenziali della sua azione:

- Valorizzazione delle persone
- Salute e Sicurezza sul lavoro
- Rispetto e tutela dell'ambiente

5.8.1 Valorizzazione delle Persone

Nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni istituzione sia costituito dal contributo delle persone che vi operano, CINEAS riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione, elementi determinanti nella formazione del senso di appartenenza al Consorzio.

Il Consorzio si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività ed una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi. Pertanto, ricerca, selezione, assunzione e sviluppo di carriera rispondono soltanto a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

5.8.1.1 Selezione e gestione del personale

La selezione del personale è effettuata in base alle esigenze consortili e alla corrispondenza con i profili professionali ricercati, riconoscendo pari opportunità per tutti i candidati.

Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali.

CINEAS si avvale di personale assunto in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

L'accesso ai ruoli e/o agli incarichi è definito in considerazione delle competenze, delle capacità e delle disponibilità dei singoli, sulla base delle specifiche esigenze di CINEAS e senza discriminazione alcuna, compatibilmente con i criteri di efficienza generale del lavoro.

5.8.1.2 Tutela della persona

CINEAS si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, a non ammettere e tollerare forme di discriminazione contrarie alle leggi. A tal fine esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non siano ammessi atti di violenza psicologica o atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni, credenze o preferenze.

CINEAS esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si dia luogo a molestie o vessazioni di alcun genere.

CINEAS non porrà in essere né tollererà alcuna forma di ritorsione nei confronti dei dipendenti che abbiano lamentato modalità di discriminazione o di molestia, né nei confronti dei lavoratori che abbiano fornito notizie in merito.

È espressamente vietata qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento.

Deve intendersi per abuso ogni comportamento consistente nel richiedere o indurre a offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive delle altrui dignità, professionalità o autonomia.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il lavoro delle persone che gestisce e richiede prestazioni coerenti con l'esercizio delle mansioni e dei compiti loro assegnati.

Ai Destinatari, ad ogni livello, è richiesto di collaborare a mantenere un clima di reciproco rispetto ed evitare molestie o atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza alcuna eccezione, proibiti.

5.8.2 Salute e Sicurezza sul lavoro

CINEAS cura la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

Il Consorzio esplicita e rende noti, mediante i documenti richiesti dalla normativa, i principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Si impegna inoltre a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.

Più in particolare, CINEAS agisce nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del Codice Civile e del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) nonché delle altre norme di legge o di regolamento applicabili, o della normativa estera di volta in volta applicabile in ragione della tipologia e ubicazione delle attività concretamente svolte.

Fermi restando gli obblighi non delegabili, concernenti le scelte consortili di fondo in materia di sicurezza sul lavoro, CINEAS si impegna a predisporre ogni misura idonea alla prevenzione dei rischi per la salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, affidando i relativi compiti a soggetti qualificati.

Tutti i Destinatari del presente Codice, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, formulando osservazioni e proposte. In particolare, è fatto obbligo a tutti i soggetti che operano all'interno di CINEAS o in relazione con esso:

- di osservare le disposizioni e istruzioni impartite da CINEAS;
- di utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature impiegate nell'esecuzione della prestazione lavorativa;
- di utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione;

- di segnalare senza indugio alle funzioni aziendali competenti le carenze e/o i guasti dei mezzi e dispositivi di protezione di cui è a conoscenza;
- di non rimuovere o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- di non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre pericolose e fuori dalle proprie mansioni;
- di sottoporsi agli eventuali controlli sanitari previsti a tutela della salute.

E' fatto divieto di:

- detenere, consumare, offrire, cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto nel corso della prestazione di lavoro e nei luoghi di lavoro;
- fumare nei luoghi di lavoro, fanno eccezione le zone riservate ai fumatori.

CINEAS si impegna, infine, in caso di affidamento di lavori o servizi a terzi in regime di appalto, o comunque nell'ambito degli ordinari rapporti commerciali, a esigere dai propri *partners* il rispetto di adeguati standard di sicurezza per i lavoratori.

La prevenzione sanitaria e il rispetto delle norme igieniche avvengono nella piena tutela della privacy in ottemperanza delle normative vigenti.

5.8.3 Rispetto e tutela dell'ambiente

Il Consorzio riconosce la tutela dell'ambiente come un valore primario nell'esercizio dell'impresa a partire dalla gestione delle attività quotidiane sino alle scelte strategiche. Le scelte di investimento e di business sono informate al rispetto dell'ambiente e della normativa posta a sua tutela, anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia e contribuendo a preservare l'ambiente per le generazioni future.

Il Consorzio si impegna a garantire il rispetto da parte di tutti coloro che operano per conto dello stesso della legislazione ambientale e di sicurezza vigente.

Ai Destinatari è chiesta attiva collaborazione per la gestione ambientale ed il miglioramento continuo della tutela dell'ambiente, in linea con la politica del Consorzio.

5.9 Responsabilità individuale

La qualità e la forza del Consorzio è il risultato dell'azione di tutto il suo personale. Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per coloro che svolgono funzioni direttive, si aggiunge anche la responsabilità di vigilare l'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo. I rapporti con i terzi (pubblici e privati) devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

5.10 Cultura del controllo interno

Il Consorzio diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Sono proibite, senza eccezione, pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

5.11 Equilibrio economico finanziario

La redditività è un valore necessario a garantire autosufficienza, sviluppo e crescita.

In ogni caso, il valore della redditività, come sopra inteso, non deve in alcun modo indurre gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni ed i partner alla violazione dei principi etici contenuti nel Codice per ottenere risultati economici positivi.

5.12 Concorrenza leale

Il Consorzio rinuncia ad adottare forme di concorrenza sleale evitando di ricorrere a tecniche e mezzi illeciti per ottenere un vantaggio sui concorrenti o per arrecare loro un danno in caso di competizione diretta od indiretta.

Ogni Destinatario deve perseguire la cultura della competizione leale e trasparente, nel rispetto della normativa antitrust vigente, nazionale ed internazionale, nei rapporti con clienti e fornitori. Si impegna, quindi, a non porre in essere alcuna condotta che possa turbare la libertà dell'industria e del commercio, a non usare violenza o minaccia al fine di turbare o impedire l'esercizio di un'attività concorrente, a non adoperare mezzi fraudolenti finalizzati a condizionare il libero mercato e a non porre in essere alcuna condotta ingannevole o denigratoria.

In relazione a questi principi è fatto obbligo di non concludere accordi scritti oppure orali, né addivenire a intese con concorrenti per fissare prezzi o termini, dividersi clienti, consulenti o mercati.

5.13 Qualità

Il Consorzio persegue l'eccellenza e l'innovazione ricercando elevati standard qualitativi, perciò si è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità che si applica a tutti i servizi forniti nel rispetto della norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è certificato da un Ente terzo accreditato per la "Progettazione ed erogazione di corsi, eventi formativi e master di specializzazione nell'ambito del risk management".

Il Sistema di Gestione per la Qualità è in conformità alle seguenti norme e standard:

- ISO 9000:2005 Sistemi di gestione per la qualità, Fondamenti e Vocabolario;
- ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità, requisiti;

- ISO 9004:2009 Gestire una organizzazione per il successo durevole – L’approccio della gestione per la qualità;
- UNI EN 19011:2012 Linee guida per gli audit di sistemi di gestione.

6 Principi di comportamento

6.1 Principi di comportamento della governance

CINEAS adotta un sistema di governo consortile finalizzato alla cura degli interessi di tutti i soggetti interni ed esterni con i quali entra in contatto (clienti, dipendenti, collaboratori, fornitori e “partners” commerciali, collettività), nel rispetto della volontà dei soci e assicurando comportamenti gestionali in linea con i principi normativi e con le migliori pratiche nazionali e internazionali.

In questo quadro, gli Amministratori, i dirigenti, nonché i responsabili di funzione di CINEAS sono tenuti al rispetto del presente Codice e a uniformare la propria attività a valori di onestà, lealtà, correttezza ed integrità. Essi devono assicurare lo scambio e la circolazione di informazioni sulla gestione di CINEAS sia in verticale (ossia attraverso i diversi livelli decisionali e operativi), sia in orizzontale (tra le varie funzioni).

Nella consapevolezza della complessità, delicatezza e responsabilità proprie della missione consortile, CINEAS, nel quadro dei principi sinora descritti, intende porre l’accento su una serie di comportamenti attesi da tutti i Destinatari e, in special modo, dai vertici consortili, al fine di evitare il compimento di illeciti che potrebbero nuocere seriamente all’immagine e alla reputazione di CINEAS.

Gli organi di gestione e controllo, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni sono tenuti a:

- uniformare la propria attività alle disposizioni ed ai principi contenuti nel Codice oltre alla reciproca collaborazione ed al rispetto delle disposizioni di legge;
- tenere un comportamento corretto e trasparente;
- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell’integrità ed effettività del capitale sociale e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, fornire un’informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio;
- assicurare che la convocazione, il funzionamento e la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione siano svolte secondo criteri e procedure che garantiscono la massima

informativa e partecipazione per tutti i soggetti interessati, nonché il rispetto della normativa vigente;

- garantire all'Assemblea dei soci la massima libertà e serenità di giudizio, informando gli stessi in maniera chiara e trasparente in ordine alla gestione di CINEAS;
- esporre, nelle comunicazioni alla Pubblica Amministrazione, fatti veritieri sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di CINEAS, con completezza, tempestività e nel rispetto del principio di leale collaborazione;
- assicurare che le comunicazioni rivolte al mercato siano sempre veritiere e verificabili;
- effettuare le comunicazioni presso il Registro delle Imprese a carattere obbligatorio dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

Il Consorzio si avvale di Revisori, almeno uno dei quali iscritto al registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza contabile sancite dagli artt. 2409-ter e segg. codice civile.

Alle funzioni aziendali e soggetti preposti ai controlli e all'organo di controllo è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività di controllo e vigilanza.

Tutti i Destinatari sono tenuti a prestare la loro piena collaborazione.

6.2 Impegni e doveri del personale e dei collaboratori

Spirito di collaborazione e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra il personale dipendente, a qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi con cui essi vengono in contatto in ragione delle proprie attività lavorative.

Il personale e i collaboratori di CINEAS sono tenuti a:

- orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli scopi consortili, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice;
- improntare la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai propri Responsabili o Referenti;
- adeguare i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al Codice, nella consapevolezza delle responsabilità del Consorzio;
- assumere, nei rapporti con i colleghi, comportamenti rispettosi dei principi di civile convivenza e di assoluta collaborazione e cooperazione;

- conoscere e rispettare le procedure interne per i rimborsi spese, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella richiesta e avendo cura, in particolare, che ciascuna pratica di rimborso sia adeguatamente documentata e/o documentabile;
- non sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno di CINEAS e, analogamente, a non utilizzare il nome e la reputazione di CINEAS a fini privati;
- non espletare mansioni lavorative, anche a titolo gratuito, in contrasto o in concorrenza con il Consorzio;
- conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche consortili in tema di sicurezza e diffusione delle informazioni riguardanti CINEAS, considerando la riservatezza quale principio fondante dell'attività;
- osservare comportamenti, tenere atteggiamenti ed utilizzare un linguaggio che non leda l'immagine del Consorzio sia nei rapporti interni che esterni;
- salvo giustificato motivo, non adottare comportamenti tali da far ricadere su terzi il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria competenza.

6.3 Rapporti con gli organi e funzioni di controllo

I Destinatari devono tenere una condotta corretta e trasparente in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte degli organi e funzioni di controllo nell'esercizio delle loro rispettive funzioni.

Nei confronti di tali soggetti deve essere garantito un atteggiamento di massima disponibilità, collaborazione e puntualità, con chiara assunzione della responsabilità circa veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni fornite, evitando qualsiasi forma di potenziale pressione finalizzata ad influenzarne il giudizio.

6.4 Tutela e utilizzo del patrimonio aziendale

Ogni Destinatario di CINEAS è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni consortili, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e le direttive consortili predisposte per regolamentarne l'utilizzo. Dovrà utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni affidati ed evitare un utilizzo improprio dei beni consortili che possa essere causa di danno o di riduzione di efficienza o che possa comunque apparire contrario ai principi che governano l'operatività di CINEAS.

Ogni Destinatario, in particolare, deve:

- utilizzare le risorse informatiche (software e hardware), la posta elettronica, i beni e le attrezzature aziendali esclusivamente per le attività istituzionali, operando con responsabilità e

nel rispetto delle disposizioni interne, adottando comportamenti che ne impediscano l'uso improprio o fraudolento da parte di terzi;

- custodire e non rivelare a terzi le password personali e i codici di accesso alle banche dati aziendali o di terzi;
- segnalare prontamente al proprio Responsabile eventuali malfunzionamenti o situazioni di rischio rilevati durante l'utilizzo dei beni aziendali;
- evitare qualsiasi uso delle risorse aziendali che risulti in contrasto con le leggi vigenti, sebbene da tale utilizzo possa in astratto derivare un interesse o un vantaggio a favore del Consorzio.

6.5 Gestione delle risorse informatiche

I beni e i servizi (compresi software e applicazioni) messi a disposizione da CINEAS potranno essere utilizzati esclusivamente per scopi aziendali, compatibilmente con le attività correnti di ciascun dipendente o collaboratore per proprio conto e nella relazione con altri colleghi e uffici.

Coloro ai quali sono state attribuite abilitazioni personali di accesso a procedure o applicazioni consortili, con facoltà dispositive o anche solo informative, sono tenuti a custodirle con cura e ad adottare gli opportuni accorgimenti, previsti dalle regole e raccomandazioni interne, per evitare possibili usi impropri delle stesse.

Si sottolinea che tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare, e a far rispettare, la basilare norma di chiudere le applicazioni informatiche in caso di assenza anche temporanea dalla postazione di lavoro, non rilevando il fatto che sia o non sia presente il cosiddetto dispositivo di time-out. Ciascun titolare di risorse informatiche consortili è inoltre tenuto a seguire le istruzioni e direttive fornite dall'amministratore del sistema.

Le password vengono conseguentemente considerate alla stregua di firme autografe apposte dal titolare delle stesse, al quale verranno conseguentemente ricondotte le eventuali irregolarità o infrazioni commesse mediante l'utilizzo della "parola-chiave".

L'uso corretto, attento e consono della password di collegamento alle varie procedure, comporta l'applicazione dei seguenti principi:

- provvedere sempre alla chiusura della procedura in uso, una volta terminato l'utilizzo della stessa;
- evitare di lasciare il terminale "aperto" con la propria password inserita;
- evitare di lasciare scritta la propria password in luoghi accessibili da parte di terzi;
- cambiare la password frequentemente;
- evitare di utilizzare come password i nomi di persona o degli oggetti più vicini o comuni, al fine di non facilitarne l'individuazione da parte di terzi;

- qualora si disponga di più password, evitare di utilizzare la stessa codifica per tutte.

Le anzidette regole non potranno comunque essere utilizzate in modo strumentale per creare difficoltà o impedimenti allo svolgimento della regolare operatività del consorzio.

Il riferimento è in particolare alla creazione di archivi o applicazioni con finalità operative non condivise o accessibili all'interno dell'ufficio competente, nonché alla cosiddetta posta elettronica che, avuto presente il divieto di utilizzare detto strumento per scopi diversi da quelli consortili, in caso di prolungata assenza non potrà comunque rimanere priva di riscontro. In proposito, si rimanda comunque alle disposizioni vigenti in materia.

E' fatto altresì espresso divieto ai Destinatari, relativamente all'utilizzo di sistemi informatici propri o di soggetti terzi o dei social network, di:

- inviare messaggi di posta elettronica lesivi della privacy delle persone;
- accedere a siti ed acquisire o diffondere prodotti informativi lesivi del comune senso del pudore;
- diffondere prodotti informativi lesivi dell'onorabilità individuale o collettiva;
- diffondere, in rete o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione, informazioni riservate di qualunque natura;
- svolgere attività che non rientrino nell'oggetto sociale;
- alterare le configurazioni informatiche predisposte dal Consorzio per tutelare l'integrità delle proprie reti e banche dati e per impedire la visualizzazione e l'acquisizione di contenuti non appropriati e, comunque, non pertinenti all'attività lavorativa;
- utilizzare la posta elettronica per dibattiti su temi estranei all'attività istituzionale, fatte salve le attività di informazione/consultazione delle rappresentanze sindacali dei lavoratori;
- svolgere attività che possono rappresentare una violazione della legge in materia di Copyright, fra le quali la copia, il download e l'installazione non autorizzata di file, software, CD/DVD audio e video, clonazione o programmazione di smart card;
- svolgere attività che compromettono in qualsiasi modo la sicurezza delle risorse informatiche e della rete aziendale;
- falsificare documenti informatici;
- introdursi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero mantenersi nel sistema stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;

- intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- danneggiare sistemi informatici o telematici, dati e programmi, anche utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

6.6 Lotta alla corruzione e a comportamenti illegittimi

In generale, è vietato ogni comportamento, rivolto a terzi, soggetti pubblici e privati, in Italia o all'estero, posto in essere dai Destinatari, o da chiunque operi in nome e per conto del Consorzio, avente ad oggetto l'offerta, o anche solo la promessa, la richiesta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un indebito vantaggio inerente alle attività aziendali, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Non sono, altresì, consentiti in nessun caso:

- pagamenti in contanti o con modalità non tracciabili, ovvero pagamenti su conti cifrati e comunque indebite dazioni di denaro a soggetti diversi dall'avente diritto;
- i c.d. "pagamenti di facilitazione" ovvero qualsiasi tipologia di pagamento o altra utilità effettuata - direttamente o indirettamente - nei confronti di soggetti pubblici o privati, italiani o esteri, allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare l'effettuazione di un'attività routinaria o di un'attività comunque lecita e legittima nell'ambito dei propri doveri;
- pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri;
- l'accettazione di denaro da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con il Consorzio.

Eventuali omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza offerti a soggetti pubblici o privati devono in qualsiasi circostanza essere conformi alle normali prassi commerciali, di valore modico in conformità al Codice Etico ANAC e comunque tali da non potere ingenerare, nella controparte ovvero in un terzo estraneo o imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita sull'attività e/o sulle decisioni della controparte.

Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il suo Responsabile, o l'organo del quale è parte, e il Collegio dei Revisori Contabili.

Omaggi e regalie non possono essere artificiosamente frazionati allo scopo di non sottoporli a quanto prescritto nel presente Codice.

6.7 Gestione delle risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità e tracciabilità delle operazioni.

Il Destinatario deputato alla gestione delle risorse finanziarie, intesa sia in termini di scelte di politica finanziaria e di investimento sia di registrazione contabile, è tenuto ad osservare il principio generale che ogni operazione di contenuto finanziario deve essere, in qualsiasi momento, riconducibile ad una fonte e causale legittime, una precisa autorizzazione ed una corretta registrazione nonché accompagnata da ogni altro elemento idoneo ad individuare i soggetti responsabili di ogni singolo stadio del processo decisionale.

Per ciò che concerne, in particolare, i flussi di denaro provenienti o diretti verso organismi della Pubblica Amministrazione, CINEAS non può trarre alcun vantaggio, se non tramite l'instaurazione lecita di rapporti contrattuali e/o tramite provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

E' severamente vietato agli amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori esterni e comunque ai Destinatari del Codice conseguire ingiustamente profitti a danno della Pubblica Amministrazione.

6.8 Lotta al riciclaggio di denaro, beni o altre utilità, auto riciclaggio

CINEAS e i Destinatari si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di antiriciclaggio, ivi comprese le norme di cui al Decreto Legislativo n.231/2007 e relative alla sua attuazione, predisponendo specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari.

I Destinatari vietano il coinvolgimento in attività tali da implicare il riciclaggio di introiti derivanti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo, osservando in maniera rigorosa le leggi in materia di antiriciclaggio e in materia di lotta alla criminalità organizzata.

Vige quindi fermamente il divieto in capo a ciascun Destinatario di ricevere od occultare denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, ovvero di concorrere nel farli acquistare, ricevere od occultare al fine di procurare a sé o ad altri un profitto.

Nell'instaurare rapporti d'affari con consulenti e fornitori, i Destinatari interni verificano, in via preventiva, le informazioni disponibili, incluse informazioni finanziarie al fine di appurare la loro integrità morale, la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Ogni Destinatario del presente Codice che sia autorizzato, per ragioni del proprio ufficio, alla gestione di flussi di denaro verso l'esterno è tenuto a impiegare una speciale cautela nella verifica del destinatario dei fondi, intendendosi con tale locuzione beni di qualsiasi tipo.

6.9 Affidabilità nella gestione delle informazioni

Nello svolgimento del lavoro e nell'ambito delle responsabilità attribuite ogni Destinatario registra ed elabora i dati e le informazioni aziendali in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo, garantendo l'applicazione delle procedure di sicurezza a garanzia dell'integrità e veridicità dei dati.

Nelle attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali i Destinatari:

- mantengono un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne per fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- garantiscono che ogni operazione e transazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua e che per ogni registrazione vi sia un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa;
- garantiscono la massima collaborazione, assicurando completezza chiarezza, accuratezza delle informazioni, dei dati e delle elaborazioni;
- osservano tutte le norme di legge a tutela della trasparenza e integrità del capitale sociale;
- assicurano il regolare funzionamento del Consorzio, garantendo e agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale;
- effettuano con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti dei terzi e delle Autorità, non ostacolando l'esercizio delle funzioni di vigilanza da queste esercitate;
- garantiscono una archiviazione delle scritture contabili e di ogni altro documento concernente informazioni economico, patrimoniali e finanziarie che consenta un agevole ritrovamento e consultazione, una puntuale ricostruzione dell'operazione cui si riferiscono, nonché l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

E' fatto divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti al proprio Responsabile e al Collegio dei Revisori Contabili.

6.10 Gestione del conflitto di interesse

Tra CINEAS e i propri dipendenti sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario del dipendente utilizzare i beni consortili e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse consortile, in conformità ai principi fissati nel presente Codice, rappresentanti i valori cui CINEAS si ispira.

Il Consorzio riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta presso il Consorzio, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti dello stesso.

È fatto espresso divieto ai dipendenti di perseguire interessi propri a danno di quelli di CINEAS, anche attraverso l'utilizzo improprio di beni consortili materiali e immateriali o avvalendosi del buon nome e della reputazione consortili.

Pertanto, nell'espletamento delle proprie funzioni, i Destinatari interni:

- devono astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse del Consorzio,
- non possono svolgere in via diretta o indiretta attività in concorrenza, anche potenziale, con l'operatività di CINEAS o che inducano discredito al personale e di conseguenza al consorzio stesso
- devono evitare attività che siano in conflitto di interessi con lo stesso o che possano interferire con la loro capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di CINEAS e per le quali esistano evidenti ragioni di opportunità.

Deve essere evitata ogni situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse intendendosi con ciò quella particolare situazione che può interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali, adempiendo alle funzioni delegate ed alle responsabilità attribuite nell'esclusivo interesse del Consorzio, e garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del presente Codice.

Determinano situazioni di potenziale conflitto di interessi le decisioni che riguardano i propri familiari sino al secondo grado, il coniuge, il convivente, e quelle relative a soggetti esterni, quali ad esempio candidati aziendali, professionisti e fornitori, con i quali si hanno, direttamente o indirettamente, rapporti professionali ed economici che, per la loro strutturazione, devono considerarsi duraturi.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi, ai componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le disposizioni di legge e/o regolamentari mentre i dipendenti devono comunicarlo tempestivamente al Collegio dei Revisori Contabili per le valutazioni del caso e astenersi da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Il Destinatario interno che, consapevole del conflitto di interessi, non abbia proceduto a segnalarlo nel momento opportuno e ai soggetti indicati nel presente Codice potrà andare incontro a procedimento disciplinare, da graduarsi sulla base della posizione aziendale e della gravità della situazione non segnalata, mentre nel caso di un collaboratore si procederà all'applicazione del sistema sanzionatorio.

Ai fini della rilevazione e gestione del conflitto di interessi nelle fasi di selezione delle risorse umane è previsto che sia richiesto al candidato, prima di iniziare il colloquio, se è in rapporti di parentela o di affari con i collaboratori del Consorzio.

6.11 Tutela della proprietà intellettuale e industriale

Il Consorzio ha piena consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale ed industriale e per questo ne rispetta e protegge il contenuto di ogni forma propria e altrui.

Ogni Destinatario pertanto:

- assicura il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà intellettuale e promuove il corretto uso di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, quali gli applicativi informatici e le banche di dati;
- garantisce il rispetto degli adempimenti amministrativi necessari ad assicurare un corretto uso di opere d'ingegno, con particolare riferimento alla gestione del sistema informatico, del sito internet aziendale e degli altri mezzi di comunicazione interna ed esterna;
- verifica, in caso di ricezione di informazioni di proprietà esclusiva di terzi, la presenza dell'esplicita autorizzazione all'utilizzo da parte degli stessi e l'accordo di riservatezza.

E' fatto divieto ai Destinatari di:

- realizzare qualunque condotta finalizzata, in generale, alla duplicazione di programmi per elaboratore protetti dal diritto d'autore o delle banche di dati presenti sulla memoria fissa del computer;
- installare programmi informatici ed applicativi senza aver preventivamente ricevuto l'autorizzazione da parte della funzione preposta alla sicurezza informatica;
- utilizzare a qualsiasi titolo, ovvero mettere a disposizione del pubblico sul sito Internet o attraverso qualsiasi tipo di supporto multimediale o cartaceo - senza averne diritto - un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa, a qualsiasi scopo e qualsiasi forma per la quale non sia stato regolarmente assolto il diritto di autore. I diritti di autore del materiale utilizzato devono essere regolarmente acquisiti;

- utilizzare a qualsiasi titolo attrezzature, prodotti o componenti ovvero prestare servizi che abbiano lo scopo di eludere le misure tecnologiche volte alla protezione delle opere dell'ingegno;
- utilizzare segreti aziendali altrui;
- riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli di terzi;
- fare uso, in ambito industriale e/o commerciale di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti da soggetti terzi.

6.12 Equità di trattamento e riservatezza

Nell'adempimento dei compiti ogni Destinatario assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con il Consorzio.

Non si accettano né si considerano raccomandazioni o segnalazioni, a favore o a danno di soggetti con i quali viene si entra in contatto per ragioni del proprio ufficio.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo, indipendentemente dalla causa, non giustifica la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di considerazioni che possano arrecare danno all'immagine e agli interessi del Consorzio.

6.13 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, gli enti pubblici, le Autorità di Vigilanza, le organizzazioni sindacali e gli organismi pubblici in genere devono essere gestiti con la massima correttezza, la piena imparzialità e la totale indipendenza, oltre che con adeguata trasparenza e integrità e prestando la necessaria collaborazione, nel rispetto della normativa vigente e dei principi definiti nel presente Codice.

Per Pubblica Amministrazione deve intendersi qualunque Ente pubblico o suo rappresentante, agenzia amministrativa indipendente, e persona fisica o giuridica che agisca in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Consorzio, e per conto di questo, ogni Destinatario, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o enti aventi rilevanza pubblicistica sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

In ogni caso nel corso di una trattativa di affari o di un rapporto, in Italia o in altri Paesi, il Consorzio si impegna a:

- non offrire opportunità di lavoro e/o commerciali a favore del personale appartenente alla Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a loro familiari (coniuge/convivente, parenti e affini);
- non offrire omaggi, direttamente o tramite terzi, salvo che siano conformi alle normali prassi commerciali, di valore modico e comunque tali da non potere ingenerare, nella controparte ovvero in un terzo estraneo o imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita sull'attività e/o sulle decisioni della controparte e gli stessi siano adeguatamente autorizzati e documentati;
- non fornire od ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità, gli interessi o la reputazione del Consorzio.

Nei confronti di tali soggetti è fatto, pertanto, divieto di occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non veritiere, di impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di ispezione, anche con riferimento ai soggetti a cui la legge conferisce poteri di verifica e di controllo. In particolare, sono da evitare assolutamente, oltre a quei comportamenti che costituiscono un reato, anche quei comportamenti che possono apparire ispirati dal proposito di esercitare un'indebita influenza nel processo decisionale del soggetto esterno a vantaggio o nell'interesse di CINEAS.

In particolare, i Destinatari:

- garantiscono la massima collaborazione ai funzionari della PA, evitando comportamenti ostruzionisti;
- forniscono le informazioni richieste in modo veritiero, accurato, completo, verificabile e tempestivo;
- non rendono dichiarazioni false o alterate o omettono dichiarazioni o parte di esse che possano costituire ostacolo allo svolgimento di funzioni della PA e delle Autorità di Vigilanza;
- osservano scrupolosamente le disposizioni emanate dalla PA e dall'Autorità di Vigilanza;
- non intrattengo rapporti con soggetti appartenenti alla PA in rappresentanza o per conto del Consorzio senza le necessarie autorizzazioni da parte dello stesso e per ragioni non rientranti nelle attività professionali e alle competenze e funzioni attribuite;
- non si appropriano di denaro o altri beni appartenenti alla Pubblica Amministrazione, avendone la disponibilità in ragione delle funzioni svolte in nome e per conto del Consorzio;
- in caso di erogazione di finanziamenti pubblici e/o comunitari, vigilano e contrastano ogni raggirio (anche mediante false comunicazioni o omissioni) messo in atto per ottenere

ingiustamente finanziamenti, sovvenzioni o provvidenze a carico della PA o per destinare i contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;

- non accedono in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio del Consorzio.

CINEAS non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o concessionario di un pubblico servizio, da terzi qualora ciò possa creare situazioni di conflitto d'interessi.

La documentazione che riassume le modalità attraverso le quali CINEAS entra in contatto con le istituzioni pubbliche deve essere adeguatamente raccolta e archiviata.

6.14 Sistema informatico della Pubblica Amministrazione

CINEAS esige dai propri dipendenti e collaboratori il massimo rispetto per le apparecchiature *hardware* e per il *software* necessario a comunicare telematicamente con la Pubblica Amministrazione.

È vietato, in particolare, alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare in qualsiasi modo i dati in esso contenuti.

È fatto obbligo di effettuare sempre le comunicazioni telematiche con la Pubblica Amministrazione nel rispetto delle istruzioni normative e tecniche dalla stessa fornite e, in caso di dubbi, di sospendere le operazioni contattando tempestivamente l'amministratore del sistema o altro soggetto qualificato.

La formazione di documenti informatici destinati alla Pubblica Amministrazione deve avvenire, oltre che nel rispetto dei principi generali di verità contenuti nel presente Codice, anche tramite l'impiego di sistemi e mezzi tecnici che garantiscano in modo appropriato l'inalterabilità dei dati in essi contenuti.

6.15 Partiti politici e organizzazioni sindacali

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali e Politiche devono essere condotti con la massima trasparenza e nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascun soggetto.

In particolare, le relazioni con le Organizzazioni Sindacali devono avvenire in un clima di rispetto reciproco e disponibilità al dialogo e alla partecipazione e devono garantire la più ampia libertà e rappresentatività. È vietato ogni comportamento che produca o sia oggettivamente idoneo a produrre la lesione della libertà sindacale.

L'eventuale installazione e il conseguente utilizzo da parte di CINEAS di software di controllo a distanza dell'attività lavorativa può avvenire previo accordo con i competenti organi sindacali e/o in

conformità alla normativa che ne facesse richiesta.

Nei rapporti con le organizzazioni sindacali, il Consorzio garantisce uniformità di trattamento nei confronti di tutte le sigle rappresentate.

CINEAS, fermo comunque il rispetto delle norme vigenti, non finanzia o eroga contributi a partiti, sia in Italia sia all'estero, loro rappresentanti o candidati.

6.16 Sponsorizzazioni e liberalità

CINEAS potrà porre in essere attività di sponsorizzazione ed erogazioni liberali a favore di persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni private e pubbliche purché lecite e rispondenti ad apprezzabili interessi dello stesso, per sostenere eventi di carattere sociale, sportivo, umanitario e culturale coerenti con i propri obiettivi strategici e nel rispetto dei valori del Codice che offrano garanzie di qualità e serietà.

Il processo di selezione e erogazione di tali contributi deve avvenire sempre nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle prescrizioni interne ed essere correttamente e adeguatamente documentato.

Le iniziative non devono mai rappresentare forme indirette di condizionamento verso i terzi.

6.17 Principi di comportamento con i Clienti

Il Consorzio persegue il proprio successo attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Le politiche commerciali sono finalizzate ad assicurare la qualità dei beni e dei servizi.

Ogni Destinatario è impegnato a rispettare le regole e gli obiettivi istituzionalmente stabiliti da CINEAS, fermo restando che, in ogni caso, non sono tollerate devianze, ancorché finalizzate al conseguimento dei *budget* previsti.

E' fatto obbligo ai Destinatari di:

- attenersi alle disposizioni del Codice;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, accurate ed esaurienti informazioni concernenti i contenuti, e le modalità di erogazione delle attività del Consorzio, affinché i clienti possano assumere decisioni consapevoli;
- fornire prodotti e servizi di qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Il Consorzio si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei clienti, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (posta, e-mail, fax, telefono, siti internet).

Nello svolgimento delle operazioni verranno adottati i possibili accorgimenti per salvaguardare la riservatezza dei dati e delle informazioni richieste o ricevute.

Contrasta con il presente Codice ogni pratica volta a sollecitare o anche solo accettare denaro o altri doni in qualche modo connessi con i rapporti d'affari consortili. Sono tuttavia previste eccezioni, quali gli eventuali omaggi che rientrano nell'ambito delle consuetudini delle relazioni con la clientela, purché di modico valore.

Al verificarsi di eventuali situazioni contrastanti con quanto innanzi esposto, a esempio il ricevimento di doni di significativa entità, il Destinatario deve subito informare il proprio Responsabile e il Collegio dei Revisori Contabili.

6.18 Principi di comportamento con fornitori e consulenti

Nei rapporti con i fornitori di beni o servizi e con i consulenti, CINEAS opera nel rispetto della normativa e dei principi del presente Codice, instaurando rapporti unicamente con soggetti che godano di una rispettabile reputazione e che siano impegnati solo in attività lecite la cui cultura etica sia comparabile a quella del Consorzio.

La selezione dei fornitori e dei consulenti esterni è ispirata a criteri di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, senza alcuna discriminazione o valutazione aprioristica.

L'esigenza di perseguire il massimo vantaggio competitivo per il Consorzio deve, comunque, sempre assicurare l'adozione, da parte dei suoi fornitori, di soluzioni operative in linea con la normativa vigente e, più in generale, con i principi di tutela della persona, del lavoratore, della salute e sicurezza e dell'ambiente.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto con persone o organizzazioni indicate nelle liste di riferimento sul terrorismo o comunque che non rispettino i requisiti di affidabilità etica.

CINEAS valuta attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni di consulenti e altri collaboratori selezionando controparti di adeguata qualificazione professionale, onorabilità e reputazione.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori e consulenti, i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative;
- formalizzare adeguatamente tutti i rapporti;

- garantire che i compensi siano sempre commisurati alla prestazione descritta nel contratto, in linea con le condizioni del mercato e i pagamenti siano esclusivamente effettuati a favore del soggetto che ha sottoscritto il contratto e nel Paese delle parti o di esecuzione del contratto;
- non abusare di un eventuale posizione di vantaggio per causare svantaggi intenzionali ai fornitori;
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere il puntuale rispetto della normativa vigente.

I Destinatari esigono l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste e richiedendo ai suddetti soggetti di attenersi ai principi del presente Codice Etico e di operare nell'ambito della normativa vigente. A tal fine inseriscono nei contratti, ordini con i propri fornitori e consulenti l'obbligo:

- di accettazione, di adesione ai contenuti del Codice Etico e di astenersi da comportamenti che possano configurare la commissione di reati;
- di segnalazione al Collegio dei Revisori Contabili comportamenti contrari ai contenuti del Codice stesso.

Ai fornitori, consulenti e professionisti è inoltre richiesto l'impegno a segnalare immediatamente l'eventuale sorgere di potenziale conflitto di interessi con i Destinatari interni del Consorzio dotati di poteri autorizzativi o negoziali correlati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di contratto, pena la risoluzione del contratto.

Nei rapporti d'affari con fornitori e consulenti sono vietate dazioni, benefici (sia diretti sia indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine di CINEAS e da non poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

6.19 Comunicazione esterna

Il Consorzio si impegna affinché la comunicazione verso l'esterno e verso i suoi stakeholders sia volta a favorire la conoscenza delle politiche consortili e dei programmi e progetti di CINEAS improntata e al rispetto del diritto all'informazione con informazioni sempre puntuali, veritiere e trasparenti. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati ai soggetti espressamente a ciò delegati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale di CINEAS deve essere comunicata, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta, ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno.

I dipendenti non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione dei soggetti competenti.

I Destinatari interni invitati, in nome del Consorzio o in rappresentanza dello stesso, a partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione dalle funzioni aziendali, a ciò delegate, circa i testi, le relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposti.

6.20 Gestione informazioni riservate e tutela della privacy

CINEAS cura l'applicazione ed il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni.

Ciascun Destinatario, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa, è obbligato ad assicurarne la riservatezza, anche al fine di salvaguardare il livello di conoscenza tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale di CINEAS.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto:

- ad acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia da CINEAS;
- a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati;
- a comunicare i dati e le informazioni in conformità alle procedure stabilite o su espressa autorizzazione dei superiori gerarchici e, comunque, in caso di dubbio o incertezza, dopo aver accertato (rivolgendosi ai superiori o riscontrando oggettivamente nella prassi aziendale) la divulgabilità nel caso specifico dei dati o delle informazioni;
- ad assicurarsi che non esistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti terzi collegati a CINEAS da rapporti di qualsiasi natura e, se del caso, richiederne il consenso.

CINEAS si impegna a tutelare, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento o GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii (Codice della Privacy), o delle leggi locali per le società estere, i dati personali acquisiti, custoditi e trattati

nell'ambito della propria attività al fine di evitare ogni utilizzo illecito, o anche solo improprio, di tali informazioni.

In particolare, CINEAS dispone di apposite procedure standard allo scopo di:

- fornire agli interessati un'adeguata informativa sulle finalità e le relative modalità di trattamento e conservazione dei dati;
- identificare le ipotesi in cui il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati debbono essere precedute ex lege dall'acquisizione del consenso dell'interessato;
- adottare le misure di sicurezza volte ad evitare la perdita, la distruzione e il trattamento non autorizzati o lo smarrimento dei dati personali custoditi da CINEAS;
- stabilire le regole applicative per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla vigente normativa ai soggetti passivi del trattamento;
- vietare l'invio a terzi, anche a mezzo di strumenti elettronici, di dati riservati, o comunque tutelati dalla legge sulla "privacy", a meno che non venga eseguito adottando idonee misure di sicurezza o avvalendosi di appositi strumenti crittografici e, comunque, a seguito di un esplicito assenso da parte del Responsabile dell'ufficio;
- limitare la possibilità di portare fuori dai locali del Consorzio, gli atti e i documenti di pertinenza dello stesso, o nella sua disponibilità, che contengano informazioni riservate o confidenziali unicamente a motivi connessi all'attività svolta da CINEAS e con l'autorizzazione del Responsabile dell'ufficio.

È vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata di dipendenti e collaboratori.

7 Attuazione del Codice Etico

7.1 Obbligatorietà

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale di CINEAS, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà quindi costituire inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal contratto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale.

CINEAS si riserva di tutelare i propri interessi in ogni sede competente nei confronti dei collaboratori e di coloro (fornitori, consulenti e operatori con legami di tipo commerciale) che, nell'ambito di pattuizioni contrattuali con CINEAS, abbiano violato le norme del presente Codice a loro destinate.

In relazione a quanto precede, le disposizioni contenute nel presente Codice integrano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro individuali e collettivi, delle procedure interne esistenti e dei codici di comportamento cui CINEAS ha aderito o aderirà. In caso di conflitto, le disposizioni del Codice Etico si intendono comunque prevalenti su quelle previste nelle procedure e nei regolamenti interni. Per quanto concerne i Destinatari esterni (fornitori, i collaboratori esterni, i consulenti e coloro che agiscono in nome e per conto del Consorzio) è richiesta l'osservanza del Codice, prevedendo nei contratti la sottoscrizione di apposita clausola di conoscenza e aderenza ai principi dello stesso, pena la risoluzione del contratto, con eventuale richiesta di risarcimento danni.

7.2 Responsabilità del Consorzio

Il Consorzio si impegna, anche attraverso il supporto della Direzione a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso tutti i Destinatari;
- assicurare l'aggiornamento del Codice;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie;
- garantire il segnalante da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

7.3 Obblighi dei Responsabili delle funzioni aziendali

Ogni Responsabile di funzione aziendale ha l'obbligo di:

- costituire con il proprio operato un esempio per i propri collaboratori;
- orientare il personale dipendente all'osservanza del Codice;
- adoperarsi perché il personale dipendente comprenda che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- informare tempestivamente il Collegio dei Revisori Contabili delle segnalazioni direttamente ricevute dal personale dipendente circa possibili casi di violazione delle norme;
- attuare prontamente adeguate misure correttive, quando richiesto dalla situazione;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

7.4 Obblighi per il personale

A tutto il personale del Consorzio è richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della funzione di competenza.

Il personale ha inoltre l'obbligo di:

- osservare diligentemente le norme del Codice, astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- rivolgersi ai propri Responsabili in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- riferire tempestivamente ai propri Responsabili qualsiasi notizia appresa in merito a possibili violazioni del Codice e qualsiasi richiesta ricevuta di violare il Codice stesso;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni.

7.5 Obblighi dei terzi

Nei confronti di terzi, tutto il personale del Consorzio, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederà a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

8 Vigilanza sull'attuazione e segnalazioni

Il Consorzio non tollera la violazione dei principi sanciti nel Codice e lotta contro la corruzione materiale e morale che ne possa minare l'integrità, vigilando sull'osservanza dei principi e la concreta implementazione.

La vigilanza sull'attuazione del Codice Etico e sulla sua applicazione è compito degli amministratori e dei dipendenti di CINEAS, che sono tutti indistintamente e singolarmente tenuti a segnalarne le eventuali inadempienze o mancata applicazione. Il dovere di segnalazione è previsto anche per i Destinatari esterni.

Tutti i Destinatari infatti hanno l'obbligo di segnalare presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dal Consorzio, informando senza indugio il Collegio dei Revisori Contabili (a mezzo scritto, via posta elettronica certificata all'indirizzo *eticocineas@legalmail.it*), fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria in caso di situazioni di illecito.

Il Consorzio e tutti i Destinatari coinvolti nella gestione delle segnalazioni si impegnano ad

assicurare la segretezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il Consorzio si riserva ogni azione contro chiunque effettua in mala fede segnalazioni non veritiere.

Il Collegio dei Revisori Contabili ha il compito di:

- vigilare sull'osservanza del Codice, esaminando le notizie di possibili violazioni del medesimo e promuovendo le verifiche ritenute necessarie;
- divulgare e verificare la conoscenza del Codice, promuovendo programmi di comunicazione e attività finalizzate ad una maggiore comprensione del Codice;
- proporre l'emanazione di linee guida e di procedure operative o le integrazioni e modifiche di quelle esistenti, intese a ridurre il rischio di violazione del Codice.

9 Sistema sanzionatorio

La violazione delle norme etiche costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro con ogni conseguenza di legge o contrattualmente regolata, e salvo il risarcimento dei danni causati al Consorzio, di conseguenza, in caso di accertate violazioni CINEAS applicherà le misure previste dal sistema disciplinare in vigore.

Costituiscono violazioni anche i comportamenti riconducibili a violazione delle misure di tutela del segnalante e quelli riconducibili a segnalazioni, che si rilevano infondate, effettuate con dolo o colpa grave (L. n. 179/2017).

Il Consorzio, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e contrattuale.

Le procedure di contestazione delle infrazioni al presente Codice e di irrogazione delle sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Statuto dei lavoratori", o delle leggi locali per le società estere, e di quanto stabilito da accordi e contratti di lavoro, ove applicabili, in materia di controdeduzioni e diritto alla difesa da parte del soggetto a cui è contestata l'infrazione.

Ogni comportamento posto in essere dai terzi collegati al Consorzio in violazione delle previsioni del presente Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni al Consorzio.

10 Revisione del Codice e entrata in vigore

La revisione del Codice è approvata dall'Assemblea del Consorzio, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Revisori Contabili. La nuova versione del Codice entra in vigore con effetto immediato dalla data di pubblicazione sul sito internet consortile.